

PIAZZA FONTANA Centro vietato agli studenti

Corteo e tante iniziative per ricordare la strage

di Enrico Fovanna

MILANO - Rimossa da molti, ricordata da libri come quello di Mario Consani («Foto di gruppo da Piazza Fontana», edizioni Melampo) presentato ieri alla casa della Cultura, la strage alla Banca Nazionale dell'Agricoltura del 12 dicembre 1969, dove una bomba provocò 17 morti, viene ricordata anche oggi nel 36esimo anniversario da alcuni appuntamenti cittadini.

In testa il corteo che partirà alle 9.30 da largo Cairoli, organizzato dal Coordinamento dei Collettivi studenteschi. Un corteo che unisce la memoria della strage alla protesta contro i temi della riforma Moratti e contro il precariato. Domani infatti le occupa-

zioni degli studenti apriranno la stagione delle agitazioni nelle scuole superiori milanesi.

Il corteo da largo Cairoli punterà su piazza Fontana: vietate le vie del centro, passerà dalla circosollazione via Cadorna. Gli universitari invece si ritroveranno alle 8.30 in Statale e da qui raggiungeranno largo Cairoli per accordarsi alla manifestazione, alla quale è prevista anche la partecipazione di una delegazione degli zapatisti del Chiapas e del movi-

mento Notav. In piazza con gli studenti ci sarà anche Dario Fo, che ha lavorato con i giovani dei Collettivi per realizzare i 41 "arazzi", vale a dire grandi cartelloni di tre metri per quattro, sui quali gli studenti (in particolare dei licei artistici) hanno disegnato la storia delle stragi d'Italia: da Piazza Fontana all'Italicus, da Bologna a Brescia. Quaranta immagini alle quali i ragazzi del Cantiere hanno aggiunto un qua-

rantesimo arazzo dedicato alla morte di Carlo Giuliani a Genova.

Nel pomeriggio le cerimonie prevedono alle 16.30 la deposizione delle corone di fiori in piazza Fontana da parte dei familiari delle vittime e delle istituzioni all'aprensza del Sindaco Albertini e dell'assessore regionale Maurizio Bernardo; alle 17.30, in piazza Scala, si terranno i discorsi commemorativi.

Alle 21 al Teatro Dal Verme (via San Giovanni sul Muro, 2), va invece in scena lo spettacolo «Per non dimenticare Piazza Fontana, 36 anni dopo», un progetto di Renato Sarti, con Maddalena Crippa, Enzo Jannacci e Bebo Storti. Intervengono Sandra Bonsanti, Giancarlo Caselli, Giorgio Galli, Leonardo Grassi, Carlo Lucarelli, Guido Salvini, Federico Sinicato e Sergio Zavoli. Conduce Gianni Barbacetto. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

Per informazioni: tel. 02.77406383.

La strage sarà ricordata anche dagli anarchici del circolo Ponte della Ghisolfa e dall'Osservatorio democratico sulle nuove destre, con uno spettacolo, condotto da Carlo Lucarelli, intitolato «La diciottesima vittima della strage di piazza Fontana: storia di un'infamia», che si svolgerà giovedì 15 dicembre alle 21 al Leoncavallo, in via Watteau 7.

«Il titolo dell'iniziativa - spiega Mauro Decortes organizzatore dell'evento - ovvero la diciottesima vittima della strage è un modo per sottolineare che alle 17 vittime della bomba alla Banca nazionale dell'agricoltura si deve aggiungere anche Giuseppe Pirelli, che fu ucciso il 15 dicembre».

Alle 16.30**i familiari****e le istituzioni****rendono omaggio****alle 17 vittime**

Nella foto d'epoca l'anarchico Pietro Valpreda (secondo da sinistra), vestito in maniera trasandata, attorniato da poliziotti (Maurizio Viale/Ansa)

